


Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p>Specie Famiglia Nome volgare Origine</p>	<p><i>Myocastor coypus</i> Molina, 1782 Myocastoridae Nutria S America</p>	
<p>Biologia, ecologia, vie di dispersione</p>	<p>Roditore erbivoro generalista, con una fertilità elevata (2-3 parti annuali con 1-13 cuccioli; maturità sessuale a 3-9 mesi). Gli adulti non hanno nemici naturali (predatori). Sopporta male i geli, che ne limitano l'espansione. Sono animali a strategia "r", se minacciati si riproducono di più.</p> <p>Habitat acquatico ripuale (lacustre, fluviale, canali e paludi), ma anche aree rurali e urbane, a bassa altitudine. Sopporta bene le acque inquinate.</p> <p>Sfrutta i corridoi ecologici lungo gli habitat acquatici, fuga da allevamenti.</p>	
<p>Habitat in Ticino</p>	<p>Rive lacustri, paludi e canali, è stata appurata la riproduzione alle bolle di Magadino</p> <p>Prima introduzione in Ticino in un allevamento a Novaggio nel 1953-54. Primo avvistamento in natura Novazzano nel 1988, con due individui soppressi. Avvistamenti recenti lungo le rive svizzere del Lago Maggiore, nelle Bolle di Magadino e canali circostanti fino a Gudo e al Pizzante. Avvistamenti anche sul delta della Maggia e alla lanca degli Stornazzi. La densità della specie è da considerare ancora bassa. Ripetute immigrazioni dall'Italia sono più che probabili.</p>	
<p>Tipo di pericolo / impatto potenziale</p>	<p>Economico: elevato Nel caso di popolamenti densi è responsabile di danni ai manufatti idraulici e alle colture, non ancora verificati in Ticino</p> <hr/> <p>Salute: alto Potenziale vettore per la diffusione di agenti patogeni trasmissibili all'uomo.</p> <hr/> <p>Biodiversità: alevato Impatto sulla vegetazione naturale poco studiato, esistono numerosi studi puntuali sull'impatto negativo sulle biocenosi vegetali pregiate derivate dallo scavo di tane, dallo scortecciamento e dalla brucatura (di macrofite acquatiche e canneti). Impatto negativo sulla fauna: distruzione di nidi galleggianti, puntuale predazione di uova, degrado di microambienti utilizzati da numerosi uccelli. Danni non ancora verificati in Ticino.</p> <hr/> <p>Società/cultura: nessuno</p>	

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

Metodi e costi di interventi possibili	<p>Prevenzione di diffusione ulteriore: monitoring negli ambienti idonei e misure tempestive</p> <p>Lotta: intrappolamento e soppressione. Particolarmente efficienti sono le trappole galleggianti.</p> <p>Eliminazione: malgrado numerosi programmi di contenimento in tutta Europa, l'area di distribuzione e la densità delle popolazioni stanno generalmente aumentando.</p>
Necessità di intervenire?	contenimento ancora poco oneroso, danni non ancora verificati
Possibile intervenire?	contenimento possibile
Osservazioni	<p>Animale che non può essere messo in libertà e che deve essere gestito (art. 8, Ordinanza sulla caccia, OPC)</p> <p>Tra i 100 animali più dannosi al mondo (DAISIE e IUCN)</p>
Bibliografia	<p>DAISIE 2009. Handbook of alien species in Europe. Springer, Dordrecht ISBN 978-1-4020-8279-5. 400 pp.</p> <p>Zanini M., Maddalena T. e Torriani D. 2010. La situazione della Nutria <i>Myocastor coypus</i> (Molina 1782) nel Cantone Ticino, Svizzera. Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali 98:45-52</p>